

La Scienza si fa gioco

✍ M. Massai, G. Spandre 📅 30-05-2016 ↗ <http://www.primapagina.sif.it/article/447>

Si è conclusa a Pisa, presso la Cittadella Galileiana, la 14esima Edizione della Ludoteca Scientifica (LuS), una collezione di giochi e strumenti creati per riprodurre, con uno spirito tutto galileiano, gli esperimenti che hanno fatto la storia della scienza e degli scienziati.

La Ludoteca Scientifica è un luogo dove, giocando e divertendosi, tutti (bambini, ragazzi e adulti) hanno l'occasione di conoscere e comprendere la scienza. La sua "formula" vincente, sintetizzabile in *"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco"*, riprende il pensiero di Galileo Galilei quando, in una lettera allo scienziato Fortunio Liceti, nel settembre del 1640, scriveva: *"Tra le sicure maniere di conseguire la verità è l'anteporre l'esperienza a qualsivoglia discorso non sendo possibile che una sensata esperienza sia contraria al vero"*. L'obiettivo è quindi quello di avvicinare il visitatore alla scienza e alla sua storia, stimolandolo a cimentarsi con differenti esperimenti e a comprenderne in profondità i risultati scientifici e le relative applicazioni nella vita di tutti i giorni.

I percorsi e gli strumenti in esposizione sono stati concepiti e realizzati da docenti e ricercatori del dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa e dell'Istituto Nazionale di Ottica del CNR, con il contributo della Sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dei Dipartimenti di Scienze della Terra, Chimica e Chimica Industriale. Una prima parte del percorso espositivo tratta dei classici temi galileiani, come la caduta dei gravi nel vuoto, il moto parabolico dei proiettili e il moto del pendolo. Inoltre, una varietà di giochi in forma di altalene e dispositivi rotanti illustrano alcuni aspetti della meccanica, mentre altre installazioni dedicate all'ottica e all'elettromagnetismo conducono il visitatore verso le questioni legate alle energie rinnovabili.

Giunta alla sua XIV edizione, la Ludoteca è riuscita nel tempo a consolidare il proprio modello di comunicazione, come confermano i circa 6000 visitatori nell'arco di sole sei settimane di apertura. Molto spesso i bambini che visitano la LuS con l'insegnante vi ritornano una seconda volta con la famiglia.

Considerato il successo registrato e la disponibilità degli spazi, è prevista una seconda edizione 2016 della mostra nei mesi di ottobre e novembre.

Scopri di più: 1, 2